

**PROVINCIA DI TRENTO**

**COMUNE DI PANCHIA'**



# VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

**I<sup>a</sup> adozione da parte del Consiglio Comunale:  
delibera n. 15 di data 07.10.2019**

## **Conferenza di pianificazione: verbale n. 53/19 di data 17.12.2019**

**II<sup>a</sup> adozione da parte del Consiglio Comunale:  
delibera n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_**

## DICHIARAZIONE relativa AI VINCOLI D'ESPROPRIO

MARZO 2019

# **Progettista Ing. MARCO SONTACCHI**

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROV. DI TRENTO  
- ● -  
dott. ing. MARCO SONTACCHI  
ISCRIZIONE ALBO N° 1756

**equipeFiemme**  
studio tecnico associato  
Piazza Scopoli, 9 - 38033 CAVALESE (TN)  
Tel - Fax 0462/342988



Le disposizioni contenute nell'art. 48 della L.P. 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio, impongono in fase di redazione della variante al PRG la verifica delle previsioni vigenti. Si tratta di verificare puntualmente la durata dei vincoli espropriativi previsti dal PRG e adottare, ove necessario, le eventuali azioni correttive secondo il principio di legittimità e opportunità.

Con la presente variante 2019 è stato verificato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che per quanto concerne la reiterazione dei vincoli d'esproprio è necessario confermare la previsione di uso pubblico per la zona destinata alle infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione inserita in cartografia nel 2009 per la realizzazione di una centralina, rispettivamente per l'opera di monte presso la ex colonia di Cavelonte e per quella a valle in prossimità del torrente Avisio (vedi estratti del PRG allegati in calce alla relazione). L'iter previsto per legge è stato interrotto nel corso degli anni e l'opera non è mai stata realizzata ma si è momentaneamente arrestata alla fase progettuale.

L'articolo 48 interviene sulla durata ed efficacia dei vincoli preordinati all'espropriazione, confermando la durata di 10 anni dei vincoli e la possibilità della loro reiterazione per massimo 5 anni, e fissando un termine perentorio di un 18 mesi entro il quale il comune deve ripianificare l'area alla scadenza del vincolo o alla scadenza della sua reiterazione e prevedendo che, decorso infruttuosamente tale termine, la Giunta, previa diffida al Comune, eserciti il potere sostitutivo su richiesta del privato.

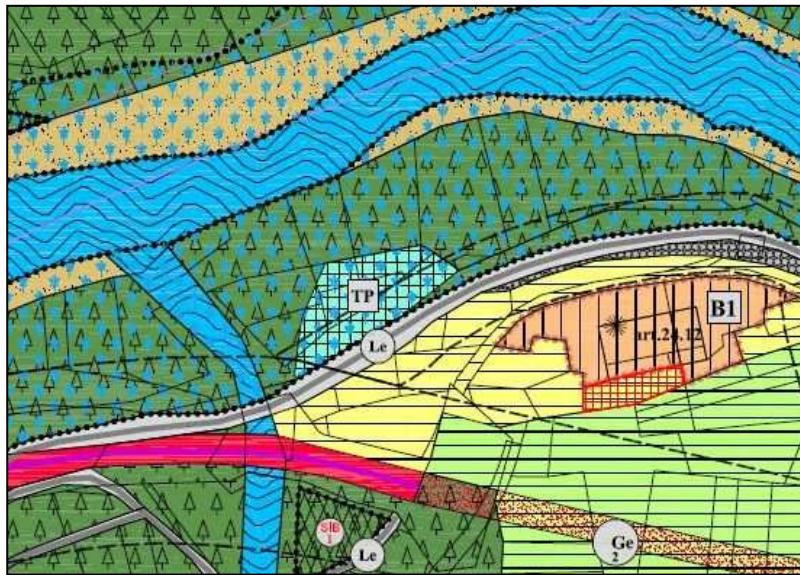
Scaduti i vincoli, le aree sono utilizzabili nei limiti di una densità edilizia fondiaria di 0,01 metri cubi per ogni metro quadrato di lotto accorpato. La ripianificazione delle aree interessate da vincoli espropriativi scaduti costituisce atto obbligatorio.

In questo caso il Comune ritiene opportuno reiterare il vincolo (ormai scaduto) ai sensi del comma 2, art. 48 della L.P. 15/2015 senza la necessità di stabilire indennizzi nei confronti dei proprietari in quanto, ai sensi della LP 15/2015, art. 48, comma 5, lettera b), detti vincoli non incidono su aree destinate



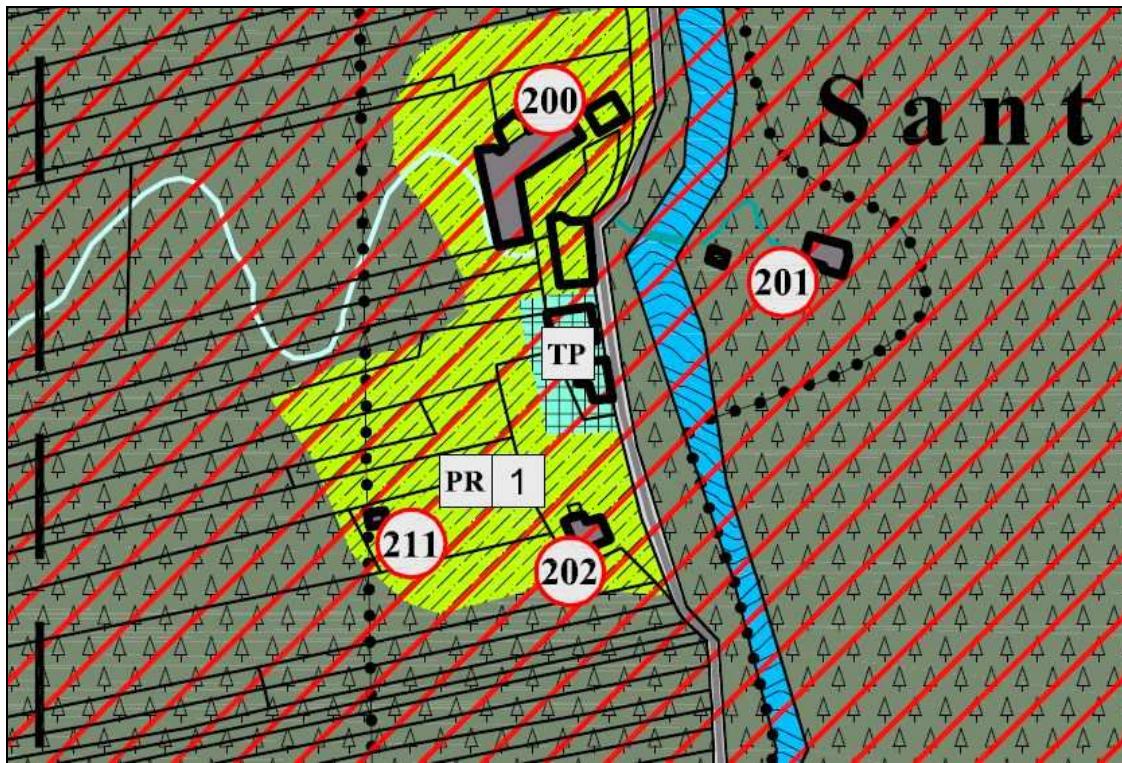
specificatamente all'insediamento prima dell'imposizione del vincolo.

### OPERA DI VALLE:





## OPERA DI MONTE:



Cavalese, marzo 2020

Il Progettista

**Ing. MARCO SONTACCHI**

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROV. DI TRENTO  
— ● —  
dott. ing. MARCO SONTACCHI  
ISCRIZIONE ALBO N° 1756

studio tecnico associato

**équipeFiemme**

Piazza Scopoli, 9 - 38033 Cavalese (TN)

Tel. e Fax 0462/342988

email: marcosontacchi@hotmail.com

rubenvanzetta@hotmail.com